

Centro odontostomatologico

X GUIDE

L'ULTIMA FRONTIERA DELLA CHIRURGIA DENTALE

Si chiama X-Guide ed è una sorta di navigatore satellitare che guida la mano del dentista nell'impianto di protesi dentali permanenti. Il sistema, che rappresenta l'ultima frontiera della chirurgia computer-guidata.

L'obiettivo di X-Guide è quello di garantire al paziente maggiore sicurezza e precisione nell'intervento e un minor disagio, in quanto, grazie a questo innovativo sistema di navigazione, la procedura d'impianto è più rapida e richiede minori manipolazioni all'interno della bocca.

COME FUNZIONA

“X-Guide fornisce un valore aggiunto alla chirurgia computer-guidata che già pratichiamo da tempo e con ottimi risultati – spiega il dottor Stefano Orio, direttore del Centro Odontostomatologico -. Il principio resta sempre lo stesso, cioè l'intervento chirurgico prima di essere realizzato sul paziente viene simulato al computer, ma vi sono sostanziali differenze in fase di esecuzione. Infatti nella classica chirurgia computer-guidata l'angolazione e la profondità con cui vengono posizionati i perni avviene a 'mano libera' e molto dipende dall'abilità del chirurgo. Con il nuovo sistema il manipolo con cui opera il medico 'dialoga' con il computer. In questo modo il dentista conosce in tempo reale di quanto si discosta dalla simulazione di intervento che ha realizzato in base alla TAC e alla scansione digitale dell'impronta dei denti. L'autonomia decisionale del chirurgo resta sempre la stessa, ma la sua abilità viene potenziata di quaranta volte”.

PER QUALI PAZIENTI E' INDICATO

X-Guide è una procedura ideale per i pazienti che presentano una mancanza parziale di denti. “Oltre a garantire un risultato protesico di primo livello, che non si discosta dalla dentatura originale, sia dal punto di vista estetico che della masticazione – sottolinea il dottor Orio – l'intervento ha una durata inferiore, rispetto a quello classico. Questo determina minor disagio per il paziente e un minor rischio di complicanze. Anche l'aspetto economico non è da sottovalutare: richiedendo meno procedure e meno dispositivi, il costo è più favorevole rispetto alla classica chirurgia computer-guidata”.

